PROCEDURA DI EMERGENZA SALA OPERATIVA
Rischio Idro - Meteo - Preallarme

RI.PA

EVENTO ATTESO

Scenari di rischio approfonditi nel Piano di Emergenza e qualsiasi tipologia di possibile evento idrogeologico/idraulico o evento meteo eccezionale.
Fase da attivare su ricezione di un'**Allerta di Protezione Civile** da Regione Lombardia.

Fase Operativa attivabile per i Livelli di Criticità: Moderata Codice Arancione | Elevata Codice Rosso

GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

A fenomeno atmosferico iniziato si procede con l'attivazione del monitoraggio del territorio. Nel caso si decida di porre dei presidi o dei cancelli sul territorio, si procede ad informare la popolazione potenzialmente interessata.

Paragrafi Tomo Verde	Possibili Scenari Concomitanti	Cartografia
2.2.1 - 2.2.2 - 3.3.1 Procedure per il Rischio Idro - Meteo	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	Tav. 3/A - Rischio Idrogeologico - Idraulico-1 Tav. 3/E - Stradario Piano di Emergenza-1

RISORSE DISPONIBILI

Aree di raccolta e Ricovero Popolazione	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree: - Area Feste - Parcheggio - Carta AE.101 - Tendopoli - Campo Sportivo Albiolo - Carta AE.102 - Tendopoli - Impianti Sportivi Parco Albiolo - Carta AE.103 - Ricovero/Tendopoli - Campo Sportivo Oratorio Albiolo - Carta AE.104 - Tendopoli - Scuola Primaria Albiolo - Carta AE.105 - Tendopoli In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di raduno soccorritori	In questa fase non è prevista l'attivazione di tali aree.
Personale Mobilitato	- Polizia Locale - Volontari P.C. - Tecnici/Operai Comunali Riportare la composizione delle squadre nel **Modulo M1**
Contatti Utili	Consultare il Tomo Giallo - Risorse

AREE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO	RISCHIO IDROGEOLOGICO	RISCHIO NEVE
	IM-05	NV-10

ATTIVITA' OPERATIVI

Descrizione

Servizio di Allerta: Monitoraggio dell'evolversi del fenomeno sotto forma di presidio costante o perlustrazione. Sono possibili interventi preventivi di sistemazione del reticolo idrografico e di contrasto e di mitigazione degli eventi in corso.
Servizio di Salvaguardia: Disposizione di cancelli per le regolazione del traffico, attivazione delle aree di raccolta della popolazione e di ricovero ed evacuazione della popolazione interessata.

Aree da Montorare

Di seguito sono riportate le aree che dall'analisi degli scenari di evento sono le zone che occorre monitorare con attenzione. Per ciascuna area sono riportate il tipo di evento che può verificarsi, la denominazione della località o vulnerabilità da controllare e un codice che facilita la localizzazione delle zone sulla Carta Rischio Idrogeologico.

N°	Evento	Descrizione
101	Allagamento	Area di ristagno posta nei pressi di Via Michelangelo
102	Allagamento	Area di ristagno posta tra Via Mazzini e Via Michelangelo
103	Esondazione	Fine di Via Prevosta

Ubicazione Cancelli

Per gli eventi generici calamitosi in corso/imminenti i cancelli di regolazione del traffico vengono posizionati in funzione della gravità dell'evento. Riportare di seguito i cancelli predisposti:

DATA/ORA	POSIZIONAMENTO E DIREZIONE VIETATA

Ubicazione Interventi Operativi

Per tutti gli eventi in corso/prossimi le azioni di salvaguardia devono essere attivate sul territorio ovunque siano necessarie dall'evolvere della situazione meteorologica. Si riportano di seguito i luoghi ove sono stati intrapresi interventi di prevenzione:

DATA/ORA	TIPOLOGIA E LUOGO DELL'INTERVENTO

COMPITI DIREZIONE SOCCORSI - U.C.L.

Descrizione: Attivazione del **Servizio di Allerta** con finalità di monitoraggio delle aree sensibili individuate sul territorio.

Modalità di Riunione: Non necessaria; X Virtuale; X In sede

Ordinanze: Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.

AL VERIFICARSI DELLE CAUSE DI ATTIVAZIONE
CONSULTARE RIQUADRO EVENTO ATTESO

SE L'ALLERTA È DOVUTA A PRECIPITAZIONI NEVOSE OCCORRE PROVVEDERE ANCHE ALLE ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA GRANDE NEVICATA/GHIACCIO → **IN**

COMUNE IN FASE DI PREALLARME

ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ALLERTA

ATTIVAZIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI DI PC.
MONITORAGGIO E/O PERLUSTRAZIONE DEL TERRITORIO NEI PUNTI PREVISTI.
SE NECESSARIO SI ESEGUONO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI.

RESPONSABILE: ATTIVAZIONE / ESECUZIONE	AZIONE IN U.C.L.	COMUNICAZIONI/CHIAMATE DA EFFETTUARE DA PARTE DEL RESPONSABILE VERSO: MEMBRO UCL	OPERATIVI	ALTRI ENTI	MODULO TR	DATA ORA ATTIVITA'	P.O.S.
SINDACO E/O R.O.C.	Informa il Sindaco della necessità di attivare la **Fase di Preallarme**	- Sindaco	--	--	--		--
SINDACO	Informa i membri della allerta meteo ed attiva il **Servizio di Allerta** e ne Informa il Livello Provinciale e Regionale.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	M4		--
POLIZIA LOCALE	Responsabile Organizzazione **Servizio di Allerta**	- C. Volontariato - Resp. Uff. Tecnico - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	M1		1 9
RESP. UFF. TECNICO	Responsabile Organizzazione **Servizio di Allerta**	--	- Tecnici Comunali - Operai	--			
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante Organizzazione **Servizio di Allerta**	--	- Gruppi Volontari	--			
C. CARABINIERI	Coadiuvante Organizzazione **Servizio di Allerta**	--	- Carabinieri	--			
POLIZIA LOCALE	Raccoglie e riferisce all'U.C.L. le informazioni raccolte dal Servizio di Allerta.	- Sindaco E/O R.O.C.	--	--	--		--
SINDACO E/O R.O.C.	Informa il Sindaco periodicamente sull'evolversi della situazione	- Sindaco	--	--	--		--

O

DALLA VERIFICA LOCALE **NON** SI NOTA UN'EVOLUZIONE NEGATIVA DEL FENOMENO.

DALLA VERIFICA LOCALE SI RISCONTRANO CONDIZIONI DI PERICOLO PER LA POPOLAZIONE.

SU COMUNICAZIONE DELLA REGIONE

ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SALVAGUARDIA

ISOLAMENTO DELLE ZONE A RISCHIO MEDIANTE IL POSIZIONAMENTO DI IDONEI CANCELLI PER IL TRAFFICO
ATTIVAZIONE DELLE AREE DI EMERGENZA
EVACUAZIONE DELLE ZONE A RISCHIO
INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUGLI EVENTI IN CORSO

O

NON SI VERIFICA L'EVENTO CALAMITOSO E RITORNO A LIVELLO DI **CRITICITA' ASSENTE** → **CESSATO PREALLARME**

L'EVENTO CALAMITOSO È PROSSIMO A CAUSARE DANNI SUL TERRITORIO → **COMUNE IN FASE DI ALLARME**

RESPONSABILE: ATTIVAZIONE / ESECUZIONE	AZIONE IN U.C.L.	COMUNICAZIONI/CHIAMATE DA EFFETTUARE DA PARTE DEL RESPONSABILE VERSO: MEMBRO UCL	OPERATIVI	ALTRI ENTI	MODULO TR	DATA ORA ATTIVITA'	P.O.S.
SINDACO	Se necessario dispone **Cancelli** su strade comunali, statali e/o provinciali e procede con l'informazione alla popolazione delle zone interessate.	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri - Resp. Uff. Tecnico	--	- ANAS - Provincia	--		--
POLIZIA LOCALE	Responsabile Organizzazione **Cancelli/Informazione**	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	M1		3 4
RESP. UFF. TECNICO	Responsabile Organizzazione **Cancelli** ed **Informazione** per rifornimento Attrezzature.	--	- Tecnici Comunali - Operai	--			
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante Organizzazione **Cancelli/Informazione**	--	- Gruppi Volontari	--			
C. CARABINIERI	Coadiuvante Organizzazione **Cancelli/Informazione**	--	- Carabinieri	--			
SINDACO	Se necessario dispone l'attivazione delle **Aree di Ricovero**	- Resp. Uff. Tecnico - C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	--	--	--		--
RESP. UFF. TECNICO	Responsabile Attivazione delle **Aree di Ricovero**	- C. Volontariato - Resp. Serv. Sociali	- Tecnici Comunali	--	M1		5
C. VOLONTARIATO	Coadiuva Attivazione delle **Aree di Ricovero**	--	- Gruppi Volontari	--			
RESP. SERV. SOCIALI	Coadiuva Attivazione delle **Aree di Ricovero**	--	- Pers. Sanitario	--			
SINDACO	Se necessario dispone **Evacuazioni Preventive** delle aree a rischio.	- Polizia Locale - C. Volontariato - C. Carabinieri	--	--	--		--
POLIZIA LOCALE	Responsabile Organizzazione **Evacuazioni Preventive**	- C. Volontariato - C. Carabinieri	- Agenti P.L.	--	M2		7
C. VOLONTARIATO	Coadiuvante Organizzazione **Evacuazioni Preventive**	--	- Gruppi Volontari	--			
C. CARABINIERI	Coadiuvante Organizzazione **Evacuazioni Preventive**	--	- Carabinieri	--			
SINDACO	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	--	--	- Prefettura - Provincia - Regione	M4		--

ATTIVAZIONE SERVIZIO DI SOCCORSO ← DA VERIFICA SUL CAMPO O SU RICEVIMENTO DI ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE

SINDACO	Informa i membri e il Livello Provinciale e Regionale dell'attivazione della Fase di **Allarme**.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	M4		--

ESEGUIRE PROCEDURA RI.AL

REVOCA DEL SERVIZIO DI ALLERTA E/O SALVAGUARDIA ← SU RITORNO A LIVELLO DI **CRITICITA' ASSENTE**

RESPONSABILE: ATTIVAZIONE / ESECUZIONE	AZIONE IN U.C.L.	COMUNICAZIONI/CHIAMATE DA EFFETTUARE DA PARTE DEL RESPONSABILE VERSO: MEMBRO UCL	OPERATIVI	ALTRI ENTI	MODULO TR	DATA ORA ATTIVITA'	P.O.S.
SINDACO	Informa i membri della cessazione della **Fase di PreAllarme** e il Livello Provinciale e Regionale della revoca del **Servizio di Salvaguardia/Allerta** e dispone il rientro della popolazione eventualmente evacuata. Informa i media.	- Tutti	--	- Prefettura - Provincia - Regione	M2 M4		4
POLIZIA LOCALE	Quando informato del **Cessato Preallarme** dispone il rientro delle squadre (Revoca del Servizio di Allerta)	--	- Squadre Operativi	--	M1		--

P.O.S. 1 MONITORAGGIO

Consiste nel presidio di una località in cui sia possibile l'inizio o sia in atto un dissesto idrogeologico.

Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
N° Operatori	Minimo 2
Automezzo dedicato	Non necessario
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica
Comunicazioni	Cellulare / Radio

P.O.S. 3 PRESIDIO CANCELLI/SUPPORTO VIABILITÀ

Posizionamento e presidio di cancelli, che regolino o interdicano l'accesso a vie o aree interessate da attività di protezione civile.

Personale Coinvolto	Polizia Locale - Responsabili Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali - Responsabili attivazione attrezzature
N° Operatori	Minimo 2
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica Transenne e/o nastro segnaletico Cartelli segnaletici
Comunicazioni	Cellulare / Radio

P.O.S. 4 INFORMAZIONE DIRETTA ALLA POPOLAZIONE

Fornire alle persone esposte informazioni circa:
- la tipologia di evento calamitoso in atto;
- le misure di contrasto e/o prevenzione adottate;
- il comportamento da seguire.

Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C.
N° Operatori	Minimo 2
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Megafono o altoparlante Torcia elettrica
Comunicazioni	Cellulare / Radio

P.O.S. 5 ALLESTIMENTO AREA DI RICOVERO

Predisporre i materiali e le attrezzature necessarie all'accoglienza ed al ricovero della popolazione sfollata.

Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
N° Operatori	Minimo 2 squadre
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Brande/Cuscini/Materassi/Coperte Generi di prima necessità (Acqua, carta igienica, viveri, ecc.)
Comunicazioni	Cellulare / Radio

P.O.S. 7 EVACUAZIONE

Consiste nella notifica dell'ordinanza di evacuazione e verifica dell'esecuzione e presidio e controllo delle aree evacuate.

Personale Coinvolto	Polizia Locale Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
N° Operatori	Almeno 2 per ogni area (obbligatoria la presenza di almeno 1 agente di Pubblica Sicurezza).
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile Torcia elettrica
Comunicazioni	Cellulare / Radio

P.O.S. 9 RIMOZIONE OSTACOLI DA ALVEO

Rimuovere ostacoli di diverso genere (alberi, automobili, passerelle pedonali crollate, oggetti abbandonati di dimensioni rilevanti, ecc.) che possano compromettere il normale deflusso dell'acqua nell'alveo o che ostruiscano parzialmente la luce di un attraversamento.
Oltre alla rimozione si prevede, se tecnicamente possibile, la definitiva messa in sicurezza dell'area.

Personale Coinvolto	Volontari P.C. Tecnici/Operai Comunali
N° Operatori	Almeno una squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	Vestiario alta visibilità EN471 - Impermeabile - DPI antitaglio - Imbragatura o Dispositivi di Protezione Anticaduta Attrezzatura: badili, picconi, rastri , roncole, motosega, decespugliatori Attrezzature speciali: se necessarie idonee macchine d'opera. Materiali di consumo: transenne e segnali
Comunicazioni	Cellulare / Radio